

Per il sindaco "un'inversione di tendenza", per l'opposizione "una semplice caramellina"

Calano le tasse comunali

Nel 2015 diminuzione in arrivo per Imu e bolletta rifiuti

"Un mancato introito - spiega ancora l'assessore Robbione - cui facciamo fronte con fortissimi tagli a tutte le voci di spesa. Con lo stesso meccanismo riusciamo ad abbassare le tasse".

Per il 2015 l'Imu (imposta che colpisce le seconde case) passa dunque dal 10,1 al 9,6 per mille; per capannoni e attività produttive scende addirittura al 7,6, ma il taglio effettivo è anche in questo caso di mezzo punto, perché viene introdotta la Tasi con aliquota al 2 per mille. Viene così accolta una specifica richiesta delle associazioni di categoria, che avevano sollecitato la rimodulazione in quanto la Tasi è interamente detraibile. Taglio di mezzo punto anche all'Imu sulle aree fabbricabili: si pagherà il 10,1 per mille anziché il 10,6. Invariata la Tasi sulla prima casa (2,5 per mille), così come l'addizionale Irpef (8 per mille), mentre scenderanno mediamente del 3 per cento le bollette dei rifiuti, con sconti ulteriori per famiglie numerose e nuclei a basso reddito.

"Una caramellina - commenta Piermario Giordano, portavoce del gruppo di opposizione Per Borgo -. Dopo il massacro dello scorso anno la giunta riduce di 300.000 euro le tasse. Ma i borgarini continueranno a sborsare 6 milioni e 800 mila euro. Di fronte a questa cifra cosa sono 300.000 euro? Troppa euforia e troppo trionfalismo tra le file della maggioranza: la situazione rimane drammatica, le ditte chiudono o si trasferiscono perché non ce la fanno più. E la trasformazione dell'Imu in Tasi per artigiani e imprese l'avevamo chiesta noi già un anno fa, ma la maggioranza non ci volle ascoltare".

"Altro segnale importante è

la ripresa delle spese di investimento - puntualizza l'assessore Robbione -: per il 2015 il totale ammonta a 4 milioni 380 mila euro, circa quattro volte tanto rispetto al 2014. Abbiamo molto lavorato per trovare fonti di finanziamento alternative, partecipando a bandi e concorsi".

L'elenco dei principali lavori è stato fornito dall'assessore Beppe Bernardi: sistemazione della scuola media (800 mila euro), sistemazione edificio scolastico di via Giovanni XXIII (altri 800 mila euro), completamento recupero ad uso museale della chiesa di Sant'Anna (240 mila), 6° lotto di lavori alla Bertello (230 mila), riqualificazione di via Giovanni XXIII (215 mila), manutenzione strade (200 mila), regimazione acque lago di Borgogno, secondo lotto (300 mila euro), rifacimento illuminazione stadio (146 mila euro).

Ancora Giordano all'attacco su altre questioni spinose: la richiesta di cancellare il gettone di presenza dei consiglieri comunali (19,99 euro a seduta, le minoranze già non lo ritirano), la sollecitazione a

mettere in vendita il fabbricato dell'ex locanda di Monserato, un'interrogazione molto critica sulla mancata partecipazione del sindaco Beretta all'incontro svoltosi a Roma con il vice ministro agli Enti locali (in cui Giordano legge uno sgarbo della parlamentare borgarina Chiara Gribaudo nei confronti del primo cittadino).

Il bilancio di previsione per il 2015, che pareggia a 16 milioni 658 mila 889 euro, è stato approvato con 10 voti a favore e 2 contrari (Giordano e Ambrosio di Pedona Libera).

Conclusione del sindaco Beretta: "Borgo continua a essere un Comune virtuoso. Non abbiamo la presunzione di avere risolto tutto, ma ci battiamo ogni giorno per far quadrare i conti e dare risposta alle istanze dei cittadini. Non festeggiamo, ma siamo sereni. Andiamo controcorrente: mentre tutti aumentano le tasse, noi le diminuiamo, con un effetto redistributivo che accresce la giustizia sociale. Nessun servizio viene tagliato né viene abbassata la qualità".

Piergiorgio Berrone